



COMMERCIO

Infilcams

TUTTA IN SALITA LA TRATTATIVA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO TERZIARIO, DISTRIBUZIONE E SERVIZI

A 3 mesi dall'inizio della trattativa il Ccnl Terziario è ancora lontano

La **crisi che sta vivendo il Paese** e che ha coinvolto, in questi ultimi due anni, anche il settore del consumo, ha sicuramente **condizionato la trattativa** per il rinnovo del Ccnl. Ma a renderla più difficile è la ricetta di Confcommercio, che, messe da parte le piattaforme sindacali, subordina il rinnovo del contratto al **taglio dei COSTI** e l'aumento della **PRODUTTIVITA'**.

Le **PROPOSTE di CONFCOMMERCIO** prevedono un contenimento del **costo del rinnovo contrattuale** entro il 4,51% (rendendo impossibile l'accoglimento delle proposte sindacali) e la **modifica della base di calcolo degli aumenti contrattuali** (4° livello paga base+contingenza+edr, **escludendo** due scatti di anzianità + Euro 51,65 di produttività).

Inoltre, CONFCOMMERCIO propone:

- di aumentare di 30 giorni il **Periodo di prova** per tutte le tipologie e livelli (escluso i quadri e i primi livelli);
- un'estensione del ricorso al **lavoro domenicale**;
- un contrasto all'**assenteismo**, a partire dal periodo di carenza malattia (primi tre giorni);
- una riduzione dei **permessi (PIR)** con il ripristino dell'orario a 40 ore settimanali a parità di salario e un numero di permessi annui pari a 32 ore; la riduzione delle **Ferie** a 4 settimane (24 giorni annui);
- il **Part time** a 16 ore e l'estensione del "part-time weekend" introducendo la possibilità dello spostamento della prestazione dalla giornata del sabato alla domenica;
- la riduzione dei **Diritti Sindacali**, razionalizzando i permessi e le figure della rappresentanza nei luoghi di lavoro;
- un intervento di riduzione dei costi derivanti dai **tre automatismi del CCNL (scatti di anzianità – inassorbibilità degli aumenti contrattuali – una tantum per accesso al Fondo EST)**.

Sulla trattativa pesano anche le divisioni derivanti dall'accordo separato sul modello contrattuale, in particolare per quanto riguarda le **Deroghe al Contratto di Lavoro**, oltre al **Collegato Lavoro** in materia di arbitrato, conciliazione, certificazione dei contratti, clausole compromissorie, revisione del codice disciplinare.

Nonostante la conferma dell'obiettivo di rinnovare unitariamente il Ccnl, per i sindacati e la FILCAMS Cgil, in particolare, le richieste presentate da Confcommercio sono complessivamente irricevibili. La prospettiva è quella di un contratto che toglie trattamenti già esistenti e che peggiora le condizioni materiali di lavoro. A questo si aggiunge la non risposta ai temi presentati nella nostra piattaforma.

**PROSSIMI
APPUNTAMENTI**

20 DICEMBRE
delegazione negoziale

I **sindacati** hanno pertanto rinnovato la disponibilità a far progredire il confronto, consapevoli delle difficoltà del contesto, ma ricercando, nei prossimi appuntamenti, terreni possibili di incontro e lavoro unitario, eliminando le attuali impostazioni, per riuscire ad **aprire una diversa fase del negoziato**.